



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 1713

Seduta del 28/12/2023

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Romano Maria La Russa

Oggetto

APPROVAZIONE DEL PIANO EMERGENZA DIGA (PED) DELLA DIGA DI PANTANO D'AVIO SITA NEL COMUNE DI EDOLO (BS) AI SENSI DELLA DIRETTIVA P.C.M. 8 LUGLIO 2014 "INDIRIZZI OPERATIVI INERENTI ALL'ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE NELL'AMBITO DEI BACINI IN CUI SIANO PRESENTI GRANDI DIGHE"

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Fabrizio Cristalli

Il Dirigente Alberto Cigliano

L'atto si compone di 670 pagine

di cui 663 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 “Codice della Protezione Civile”;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- il Decreto Legislativo n. 49 del 23 febbraio 2010 “Attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;
- il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico padano (PGRA), predisposto ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D.Lgs. 49/2010, approvato con D.P.C.M. 27 ottobre 2016, nonché la sua prima revisione, adottata con Deliberazione n. 5 del 20 dicembre 2021 da parte del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, e, in particolare, la misura ITN008-LO-123-B “Predisposizione e aggiornamento dei piani di emergenza delle 77 grandi Dighe”;
- il Decreto Legislativo n. 105 del 26 giugno 2015 “Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose”;
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 “Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile”;
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 dicembre 2008 “Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze”;
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 febbraio 2013 “Indirizzi operativi per l'istituzione dell'Unità di Comando e Controllo del bacino del fiume Po ai fini del governo delle piene, nonché modifiche ed integrazioni alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 e successive modificazioni”;
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 gennaio 2014 “Programma nazionale di soccorso per il rischio sismico”;
- le Indicazioni operative del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 31 marzo 2015, inerenti “La determinazione dei criteri generali per l'individuazione dei Centri Operativi di Coordinamento e delle Aree di Emergenza”;
- la Legge Regionale n. 27 del 29 dicembre 2021 “Disposizioni regionali in materia di protezione civile”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. X/2129 del 11 luglio 2014 “Aggiornamento delle zone sismiche in Regione Lombardia (l.r. 1/2000, art.



Regione Lombardia

LA GIUNTA

3, c. 108, lett. d)”, la cui entrata in vigore è stata differita al 10 aprile 2016 dalla D.G.R. n. 4144 del 8 ottobre 2015;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. X/3723 del 19 giugno 2016 “Approvazione delle direttive per l’espletamento del servizio di piena e indirizzi operativi per i presidi territoriali idraulici e idrogeologici”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. X/6309 del 6 marzo 2017 “Direttiva regionale in materia di gestione delle emergenze regionali”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. XI/1038 del 17 dicembre 2018 “Individuazione di invasi su cui è prioritario valutare la redazione di un piano di laminazione e approvazione di un documento di indirizzo regionale in materia di piani di laminazione”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. XI/4036 del 14 dicembre 2020 “Approvazione dell’aggiornamento del documento denominato “Allegato 2 - Organizzazione di protezione civile e elementi conoscitivi del territorio” (DGR n. 7576 del 18 dicembre 2017), ai sensi della Direttiva PCM 14 gennaio 2014”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. XI/4114 del 21 dicembre 2020 “Aggiornamento della direttiva regionale per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento per i rischi naturali ai fini di protezione civile (D.P.C.M. 27 febbraio 2004)”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. XI/6702 del 18 luglio 2022 “Aggiornamento 2022 dell’allegato 1 ai criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del piano di governo del territorio, in attuazione dell’art. 57 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 approvati con D.G.R. 30 novembre 2011, n. 2616”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. XI/7278 del 7 novembre 2022 “Approvazione degli Indirizzi operativi regionali per la redazione e l’aggiornamento dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali”;
- il Decreto Dirigente Unità Organizzativa n. 11355 del 9 novembre 2016 “Approvazione del Quaderno di Presidio dell’UTR Bergamo ai sensi della DGR 19/06/2016 n. 3723”;
- il Decreto Dirigente Unità Organizzativa n. n. 13792 del 22 dicembre 2016 “Approvazione del Quaderno di Presidio dell’UTR di Brescia, ai sensi della DGR 19/06/2016 n. 3723”;
- il Decreto Dirigente Unità Organizzativa n. 7237 del 22 maggio 2019 “Aggiornamento del d.d.u.o. 21 novembre 2013 n. 19904 – Approvazione elenco delle tipologie degli edifici ed opere infrastrutturali di interesse strategico e di quelli che possono assumere rilevanza per le conseguenze di un eventuale collasso in attuazione della DGR n.19964 del 7 novembre



Regione Lombardia

LA GIUNTA

2003”;

VISTA, in particolare, la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2014 “Indirizzi operativi inerenti all’attività di protezione civile nell’ambito dei bacini in cui siano presenti grandi dighe”, pubblicata su Gazzetta Ufficiale n. 256 del 4 novembre 2014, che:

- stabilisce le condizioni di attivazione delle fasi di allerta per le finalità di sicurezza degli sbarramenti e di gestione del rischio idraulico a valle, definisce le azioni conseguenti all’attivazione delle suddette fasi di allerta in caso di eventi e scenari, temuti o in atto, aventi rilievo per l’allertamento e l’attivazione del Sistema di Protezione Civile, e stabilisce i legami funzionali e procedurali tra i vari soggetti coinvolti nella predisposizione, attivazione ed attuazione delle azioni atte a garantire la sicurezza degli sbarramenti ed il contrasto del rischio idraulico a valle;
- individua la Regione quale ente che, in raccordo con le Prefetture-Uffici Territoriali di Governo territorialmente interessati, predispone e approva il Piano di Emergenza per ciascuna grande diga ricadente sul suo territorio;
- stabilisce che i Piani di Emergenza Dighe devono considerare quanto previsto nei relativi Documenti di Protezione Civile approvati dalle Prefetture-Uffici Territoriali di Governo territorialmente competenti, che definiscono le fasi di allerta per i casi di “rischio diga” e “rischio idraulico a valle”, e quanto riportato nei Piani di Laminazione delle dighe, se previsti e adottati;

RICHIAMATO l’atto del 3 novembre 2015, di approvazione, da parte del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche, del Programma di aggiornamento dei Documenti di Protezione Civile delle dighe, sviluppato su tre anni, che vede il Documento di Protezione Civile della diga di Pantano d’Avio sita nel Comune di Edolo (BS) in seconda annualità;

RICHIAMATO il Decreto n. 81290 del 21 novembre 2023 della Prefettura-Ufficio Territoriale di Governo di Brescia, che approva il Documento di Protezione Civile aggiornato con riferimento alla diga di Pantano d’Avio;

PRESO ATTO che il Piano Emergenza Diga-PED di Pantano d’Avio è stato predisposto, secondo le disposizioni di cui alla Direttiva P.C.M. 8 luglio 2014, con il contributo del Gruppo di Lavoro “PIANO DI EMERGENZA DIGHE - DPCM 8 LUGLIO 2014”, rinnovato con decreto del Direttore Generale della D.G. Territorio e Protezione civile n. 11186 del 28 luglio 2022, e di seguito costituito con decreto del



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Direttore Generale della DG Sicurezza e Protezione civile n. 12132 del 9 agosto 2023, composto dagli Enti territorialmente interessati dal Piano di Emergenza Diga-PED di Pantano d'Avio (BS), con l'obiettivo di acquisire e condividere documenti, dati e pianificazioni vigenti, secondo quanto previsto dalla medesima Direttiva P.C.M. 8 luglio 2014;

PRESO ATTO che l'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica (IRPI) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), nell'ambito dell'Accordo di Collaborazione di cui alla DGR n. XI/6201 del 28 marzo 2022, ha svolto attività specifiche in materia di analisi del rischio nelle aree interessate da rischio *dam break* e rischio idraulico a valle, in supporto alla redazione del Piano Emergenza Diga in oggetto;

VISTO il "Piano Emergenza Diga-PED diga di Pantano d'Avio (BS)", composto dai documenti di seguito elencati, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione:

- Relazione – parte I – Inquadramento del piano;
- Relazione – parte II – Piano operativo;
- Documento di Protezione Civile - diga di Pantano d'Avio (BS), approvato con Decreto della Prefettura-Ufficio Territoriale di Governo di Brescia n. 81290 del 21 novembre 2023;
- Schede criticità individuate – Macroaree – parte I;
- Schede criticità individuate – Macroaree – parte II;
- Schede aree ammassamento soccorritori;
- Tavole cartografiche e strati informativi - Sintesi;
- Tavola 1 – Inquadramento territoriale;
- Tavola 2 – Pericolosità geo-idrologica – Alluvioni;
- Tavola 3 – Pericolosità geo-idrologica – Frane e dissesti – tipologia;
- Tavola 4 – Pericolosità geo-idrologica – Valanghe;
- Tavola 5 – Pericolosità sismica e sismica locale;
- Tavola 6 – Rischio incendio boschivo;
- Tavola 7 – Scenario di riferimento - Rischio Diga;
- Tavola 8 – Rischio Diga – Esposto strategico e rilevante;
- Tavola 9 – Rischio Diga – Patrimonio architettonico storico e culturale esposto;
- Tavola 10 – Scenario di riferimento – Rischio idraulico a valle;
- Tavola 11 – Scenario rischio idraulico a valle - Esposto strategico e rilevante;
- Tavola 12 - Aree ammassamento soccorritori;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO il parere favorevole, ai fini del raccordo previsto dalla sopra citata Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2014, delle Prefetture - Uffici Territoriali di Governo di:

- Brescia, con nota del 18 dicembre 2023 (rif. prot. 87758), in atti regionali al n. Y1.25615 del 18 dicembre 2023;
- Bergamo, con nota del 19 dicembre 2023 (rif. prot. 123049), in atti regionali al n. Y1.25646 del 19 dicembre 2023;

ATTESO che la citata Direttiva P.C.M. 8 luglio 2014 prevede che i Comuni territorialmente interessati debbano contenere, all'interno del loro piano di protezione civile, una sezione dedicata alle specifiche misure di allertamento, diramazione dell'allarme, informazione, primo soccorso e assistenza alla popolazione esposta al pericolo derivante da "rischio diga" e "rischio idraulico a valle";

RITENUTO di approvare il "Piano Emergenza Diga-PED diga di Pantano d'Avio (BS)" composto dai documenti sopra elencati, i cui contenuti dovranno essere utilizzati come base conoscitiva per la redazione delle pianificazioni locali di protezione civile, come previsto dalla normativa vigente (Direttiva P.C.M. 8 luglio 2014; art. 18, comma 3 del Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 "Codice della Protezione Civile"; Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 2021 "Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali"; art. 17, comma 2, della legge regionale n. 27 del 29 dicembre 2021; Indirizzi operativi regionali per la redazione e l'aggiornamento dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali di cui alla DGR n. XI/7278 del 7 novembre 2022);

DATO ATTO che il presente provvedimento concorre all'attuazione dell'Obiettivo strategico 2.5.4 "Rafforzare il sistema di protezione civile regionale", identificato nel Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 42 del 20 giugno 2023;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;

VISTI la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" e i Provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

ALL'UNANIMITA' dei voti, espressi nelle forme di legge;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERA

1. di approvare il “Piano Emergenza Diga-PED diga di Pantano d’Avio (BS)” redatto ai sensi della Direttiva P.C.M. 8 luglio 2014, in raccordo con le Prefetture - Uffici Territoriali di Governo di Brescia e Bergamo, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e composto dai documenti elencati in premessa, che costituisce piano di settore del Piano regionale di protezione civile ai sensi dell’art. 15 della L.R. n. 27/2021;
2. di dare atto che i contenuti del “Piano Emergenza Diga-PED diga di Pantano d’Avio (BS)” dovranno essere utilizzati come base conoscitiva per la redazione delle pianificazioni locali di protezione civile;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
4. di disporre la trasmissione della presente deliberazione al Dipartimento della Protezione Civile ed agli enti interessati;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e del “Piano Emergenza Diga-PED diga di Pantano d’Avio (BS)” sul portale di Regione Lombardia.

IL SEGRETARIO

FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge